



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica*

CONVENZIONE

tra

la **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica** (nel prosieguo: "il DIPE" o "il Dipartimento") (C.F. 80188230587), rappresentato dal Dott. Paolo Emilio Signorini - Capo Dipartimento, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Via della Mercede n. 9 – ROMA

e

CRESME EUROPA SERVIZI (nel prosieguo: "il CRESME" o "la Società") (C.F.05892971002), rappresentata dal Dott. Lorenzo Bellicini, in qualità di procuratore speciale, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Società con sede in viale Gorizia n. 25/C, Roma

PREMESSO

a) che ai sensi del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, il Servizio centrale di Segreteria del CIPE è stato trasferito dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

b) che ai sensi del DM 21 giugno 2007, "Istituzione del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica", il medesimo Dipartimento provvede, fra l'altro, nell'ambito del supporto al CIPE in materia di investimenti pubblici, infrastrutture materiali e immateriali e delle grandi reti, agli adempimenti riguardanti attività di coordinamento e supporto alle amministrazioni in

3



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica*

materia di programmazione e attuazione degli interventi finanziati dal CIPE con risorse nazionali e comunitarie per le aree sottoutilizzate nonché in materia di programmazione di iniziative di rilevanza comunitaria e internazionale; verifica l'attuazione dei programmi nazionali e comunitari finanziati con le predette risorse, anche al fine di fornire al CIPE l'ausilio informatico eventualmente richiesto; cura le relazioni con le istituzioni nazionali, sopranazionali e internazionali nelle materie di competenza del Dipartimento;

c) che l'UTFP è stata istituita dall'art. 7 della legge 17 maggio 1999, n. 144 nell'ambito del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) con il compito di promuovere, all'interno delle pubbliche amministrazioni, l'utilizzo di tecniche di finanziamento di infrastrutture con ricorso a capitali privati nonché di elaborazione di schemi operativi standard e uniformi applicabili ai diversi settori dei lavori pubblici, acquisendo le informazioni e i dati necessari anche mediante l'avvio di collaborazioni con istituzioni, enti e associazioni;

d) che il D.Lgs n. 163/2006 prevede espressamente all'articolo 163, commi 2, lettera f bis) e 4, lettera c), che l'UTFP supporti il Ministero delle Infrastrutture nelle attività propedeutiche alle proposte di finanziamento delle infrastrutture ed appare pertanto necessario dotare la suddetta Struttura degli idonei strumenti informativi necessari per decisioni tempestive e dettagliate;

e) che la Società Cresme Europa Servizi è l'ente che gestisce l'osservatorio nazionale del Partenariato Pubblico Privato promosso da Unioncamere, il cui obiettivo prioritario è far conoscere a Istituzioni, Enti Locali, Imprese, soggetti finanziari e professionisti del settore le opportunità offerte dal Partenariato Pubblico e Privato, strumento strategico

8



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica*

per accrescere le potenzialità di collaborazione tra soggetto pubblico e privato nella realizzazione di opere di pubblica utilità;

f) che il ricorso alla Società Cresme Europa Servizi, valutato ai sensi dell'articolo 57, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. stante la particolare natura tecnica e di esclusività dei dati oggetto dell'incarico, appare di particolare interesse e funzionalità per l'effettiva efficacia dell'operato della stessa Unità, considerato che grazie alla molteplicità delle informazioni presenti nell'osservatorio risulta facilitata anche l'analisi economica e l'impatto finanziario dei diversi progetti e si ritiene pertanto necessario avvalersi dei servizi della Società Cresme Europa Servizi.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

Art. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e i documenti in essa richiamati, anche se non allegati, sono noti alle Parti.

Art. 2

1. La presente Convenzione ha ad oggetto la prestazione di servizi da parte del Cresme, finalizzata alla creazione di una banca dati sul partenariato pubblico privato (PPP), strumentale all'attività istituzionale del DIPE ed in particolare dell'UTFP.

2. Le attività della presente Convenzione - da porre in essere nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti e delle modalità così come definite nel dettaglio nel Piano esecutivo di cui al successivo articolo 4 - prevedono:

- a. la rilevazione di informazioni e dati sul mercato del PPP, con particolare riferimento alle fasi successive all'aggiudicazione;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica*

- b. l'analisi, anche congiunta da parte del CRESME e dell'UTFP, dei dati e della documentazione risultante dall'attività svolta dal CRESME.
3. Con riferimento alle attività di analisi e monitoraggio dai dati, il DIPE potrà, d'intesa tra le parti, prevedere un eventuale coinvolgimento di altri soggetti istituzionali.
4. Lo scambio di informazioni e documenti tra l'UTFP e CRESME, finalizzato alla realizzazione delle attività previste dalla presente Convenzione, avverrà nel rispetto delle funzioni istituzionali dell'UTFP e della normativa vigente in materia di riservatezza.

Art. 3

Durata e rinnovo

1. La Società si impegna a realizzare le attività di cui al precedente articolo 2 entro 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto, fatto salvo l'esercizio del diritto di recesso di cui al successivo art. 7.
2. La presente Convenzione termina, pertanto, al 30 giugno 2014.
3. Eventuali proroghe potranno essere concesse dal DIPE, entro la scadenza del termine di cui al precedente comma 1, purché espressamente richieste e motivate dalla Società almeno 60 (sessanta) giorni prima della data di scadenza del presente atto.
4. Per eventuali ulteriori esigenze che dovessero manifestarsi nel periodo di durata della presente Convenzione, a discrezione del Dipartimento, le attività previste dalla presente Convenzione possono essere modificate e/o implementate, con conseguente aggiornamento dei tempi e oneri previsti dalla Convenzione stessa.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica*

5. La presente Convenzione alla scadenza può essere rinnovata di anno in anno alle medesime condizioni e termini, previa comunicazione da parte dell'Amministrazione di avvalersi di tale facoltà da inviare alla Società almeno 60 giorni prima delle singole scadenze. Contestualmente sarà comunicato l'ammontare dei nuovi oneri di attuazione.

Art. 4

Organizzazione del lavoro e assistenza amministrativa

1. Ai fini dell'attuazione del presente atto, il DIPE nomina come proprio referente la Dott.ssa Patrizia Cappellaro (d'ora in poi denominato "Referente Amministrazione" o "R.A."); la Società nomina come proprio referente, la Dott.ssa Mercedes Tascetta (d'ora in poi denominato "Referente Società" o "R.S.).
2. Per l'analisi dei report e l'aggiornamento delle attività dei Piani esecutivi potranno essere individuati dei referenti tecnici tra i componenti dell'UTFP.
3. La Società, per tutta la durata prevista dalla Convenzione, provvede a trasmettere al Dipartimento:
 - a. entro 30 (trenta) giorni dall'entrata in vigore della presente Convenzione, così come per gli eventuali rinnovi successivi, un Piano esecutivo di avvio attività, con la descrizione del modello organizzativo da adottare e delle attività da intraprendere, un crono programma e un flusso previsionale di spesa;
 - b. ogni 6 (sei) mesi dall'entrata in vigore della presente Convenzione, una Relazione tecnica intermedia sullo stato di avanzamento delle attività intraprese nel semestre, le relative risorse impegnate e/o le spese effettuate, e il piano di attuazione per il semestre successivo ;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica*

c. entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della presente Convenzione, una Relazione tecnica finale sulle attività realizzate e sui risultati conseguiti a fronte degli obiettivi prefissati, accompagnata dalla attestazione e descrizione delle spese sostenute.

Art. 5

Oneri di attuazione

1. Gli oneri di attuazione per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione ammontano ad un importo massimo di € 200.000,00 (euro duecentomila/00), IVA inclusa.
2. Per sopravvenute esigenze operative, il Dipartimento può decidere la rimodulazione delle attività di cui all'articolo 2 e i relativi oneri di attuazione connessi, nel limite dell'importo massimo di cui al comma precedente.
3. In caso di implementazione e/o rinnovo della presente Convenzione verrà comunicato il nuovo stanziamento disponibile.

Art. 6

Modalità di pagamento

1. I pagamenti avverranno con accredito a favore della Società sulla base delle coordinate bancarie fornite dalla Società stessa. La Società assume espressamente, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in detta norma previsti. Il mancato rispetto della presente clausola comporta l'automatica risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C.
2. L'erogazione dell'importo di cui al precedente art. 5, comma 1, verrà disposta secondo le seguenti modalità:



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica*

- a. una prima erogazione, sulla base di fattura emessa dalla Società, pari al 20% dell'importo di cui all'art. 5 della presente Convenzione, a titolo di corrispettivo per le attività di analisi istruttorie per la definizione delle linee di attività, previa approvazione del piano esecutivo di avvio attività di cui al precedente Art. 4 comma 2, punto a;
 - b. cinque successive erogazioni, sulla base di fatture emesse dalla Società, pari al 40% dell'importo di cui all'art. 5 della presente Convenzione, previa approvazione da parte del DIPE delle relazioni tecniche intermedie, di cui al precedente art. 4, comma 3, lettera b), sullo stato di avanzamento delle attività e delle relative spese;
 - c. l'erogazione a saldo verrà disposta, su fattura emessa dalla Società, previa presentazione e positiva valutazione da parte del DIPE di una relazione sullo stato di avanzamento della spesa, accompagnata dalla attestazione e descrizione delle spese sostenute e dalla descrizione di quelle eventualmente ancora da sostenere per la conclusione del programma, nonché della positiva valutazione della Relazione tecnica analitica, di cui al precedente art. 4, comma 2, lettera c), sulle iniziative realizzate e sui risultati conseguiti a fronte degli obiettivi prefissati.
3. L'attestazione delle spese sostenute deve essere sottoscritta dal rappresentante legale della Società.
 4. La Società si impegna a conservare e rendere disponibile ad ogni richiesta del DIPE per un periodo di 5 (cinque) anni la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività svolta, ordinata per linee di attività.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica*

Art. 7

Diritto di recesso

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente atto qualora intervengano fatti o provvedimenti, i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della Convenzione e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.
2. In tale ipotesi saranno corrisposte alla Società solo le spese effettivamente sostenute sino alla data di comunicazione del recesso.
3. Le somme eventualmente anticipate alla Società in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati all'atto della chiusura della Convenzione dovranno tornare nella disponibilità del DIPE, secondo le modalità di versamento che verranno indicate all'atto della chiusura della Convenzione stessa.

Art. 8

Efficacia

La presente Convenzione ha efficacia tra le Parti a far data dall'avvenuta registrazione, da parte degli organi di controllo, del relativo provvedimento di approvazione.

Art. 9

Spese contrattuali

Le spese per bolli, diritti di copia derivanti dalla stipulazione della presente Convenzione nonché l'eventuale registrazione fiscale sono a carico della Società.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica*

Art. 10

Foro competente

Per tutte le controversie relative all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole o della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 10

Clausola finale

La presente Convenzione, redatta in triplice copia, consta di complessive n. 09 (nove) pagine, ciascuna delle quali è siglata dalla Parti.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, 28 giugno 2012

Per il Dipartimento per la Programmazione
e il Coordinamento della Politica Economica

Dott. Paolo Emilio Signorini

Per CRESME EUROPA SERVIZI

Dott. Lorenzo Bellicini



Cappellano

**Presidenza del Consiglio dei
Ministri**
Ufficio Bilancio e Ragioneria

Rilievo n. 1554 del 17/02/2012

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0002926 P-4.7.2.1
del 20/02/2012

Al

PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLA POLITICA
ECONOMICA DIPARTIMENTO

Via della Mercede, 9

00100 ROMA



6458649

OSSERVAZIONI Dell' Ufficio Bilancio e Ragioneria

Oggetto: Impegno n. 21157 - cap. 613 - E.F. 2011

Codesto Dipartimento con il provvedimento indicato in oggetto impegna la somma di € 149.000,00 +IVA, totale € 200.000,00, per finanziare un'indagine sullo stato di realizzazione delle opere in Partenariato Pubblico Privato, indagine che deve essere realizzata da CRESME (società, o ente, composto da una pluralità di soggetti giuridici privati) mediante la sua "articolazione" Cresme Europa Servizi S.r.l., che gestisce l'osservatorio nazionale del Partenariato Pubblico Privato.

Premesso che agli atti è stato allegato solo il progetto dell'indagine senza alcuna richiesta d'offerta da parte del Dipartimento, non risulta chiara la natura giuridica dell'operazione.

Infatti, pur rientrando l'oggetto dell'indagine nell'Allegato II A del D.lgs n. 163 del 2006, e pur superando l'importo la cosiddetta soglia comunitaria, il provvedimento inviato al controllo non ha le caratteristiche di un contratto d'appalto ed, in ogni caso, le modalità di selezione del contraente non sono configurabili né come una procedura aperta né come una procedura negoziata.

Tantomeno sono presenti gli elementi della fattispecie dell'affidamento in house, data la natura giuridica del CRESME, né pare trattarsi di un contributo ex art. 12 della Legge n. 241 del 1990.

Si prega, pertanto, codesto Dipartimento di chiarire la natura giuridica dell'atto e le ragioni che inducono il ricorso al CRESME per la realizzazione dell'indagine.

Si trattengono gli atti in attesa delle determinazioni che codesto Dipartimento vorrà adottare.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPE 0000724 A-1.3.4
del 21/02/2012



6467827

Il Capo dell'Ufficio
dott. Ferruccio Sepe

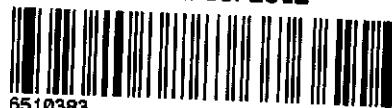
✓



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE
E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA
CAPO DIPARTIMENTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPE 0000918 P-4.15.1.7
del 02/03/2012



Ufficio del bilancio e per il riscontro
di regolarità amministrativo-contabile
Via della Mercede, 96
00187 ROMA

OGGETTO: Rilievo n. 1554 del 17/02/2012

Con riferimento alle osservazioni di codesto Ufficio in merito all'impegno n. 21157 – cap. 613 – E.F. 2011, si precisa quanto segue.

L'Unità tecnica Finanza di Progetto (UTFP), è stata istituita, nell'ambito del CIPE, dall'art. 7 della legge 17 maggio 1999, n.144, con il compito di promuovere, all'interno delle pubbliche amministrazioni, l'utilizzo di tecniche di finanziamento di infrastrutture con ricorso a capitali privati nonché di elaborazione di schemi operativi standard e uniformi applicabili ai diversi settori dei lavori pubblici, acquisendo le informazioni e i dati necessari anche mediante l'avvio di collaborazioni con istituzioni, enti e associazioni.

Inoltre, il citato D.Lgs n. 163/2006 prevede espressamente all'articolo 163, commi 2, lettera f bis) e 4, lettera c), che l'UTFP supporti il Ministero delle Infrastrutture nelle attività propedeutiche alle proposte di finanziamento delle infrastrutture ed appare pertanto necessario dotare la suddetta Struttura degli idonei strumenti informativi necessari per decisioni tempestive e dettagliate.

La Società Cresme Europa Servizi è l'ente che gestisce l'osservatorio nazionale del Partenariato Pubblico Privato promosso da Unioncamere, il cui obiettivo prioritario è far conoscere a Istituzioni, Enti Locali, Imprese, soggetti finanziari e professionisti del settore le opportunità offerte dal Partenariato Pubblico e Privato, strumento strategico per accrescere le potenzialità di collaborazione tra soggetto pubblico e privato nella realizzazione di opere di pubblica utilità.

Pertanto, il ricorso alla Società Cresme Europa Servizi, valutato ai sensi dell'articolo 57, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. stante la particolare natura tecnica e di esclusività dei dati oggetto dell'incarico, appare di particolare interesse e funzionalità per l'effettiva efficacia dell'operato della stessa Unità, considerato che grazie alla molteplicità delle informazioni presenti nell'osservatorio risulta facilitata anche l'analisi economica e l'impatto finanziario dei diversi progetti.

Per quanto riguarda la mancata inclusione della richiesta d'offerta da parte dello scrivente Dipartimento, la stessa è scaturita a seguito di diversi incontri con i rappresentanti della Società Cresme Europa Servizi, Unioncamere, UTFP.

Nel rimanere a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si ringrazia per la cortese collaborazione.

Paolo Emilio Signorini